

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI - N 178

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne fuvant animos laudes quae carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore
Quae vicit mundum, vincat et ipsa mod.
Petrus Archiep. Utinens

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sue succor-
sal tutte.

Mercoledì 10 Agosto 1910

Notizie Vaticane

L'anniversario dell'incoronazione

ROMA, 9.

Ricorrendo oggi il VII anniversario della incoronazione di Pio X, sono pervenuti al Papa numerosi telegrammi anche da capi di Stato.

Alle 9, S. S. ha lasciato i suoi privati appartamenti, ed accompagnato dalla sua Corte si è recato nella sala dei paramenti.

Ivi erano ad attendere il S. Padre i Cardinali ed i Prelati; S. S. assunse le sacre vesti, e quindi si è formato il corteo preceduto e seguito dalle guardie svizzere, scortato dalla guardia nobilita, agli ordini dell'esecutore Sacconi e del cadetto co. Salimei;

Al corteo prendevano parte anche i Mons.ri Bisleti e De Samper, il furiere dei SS. PP., il Principe Rospigliosi comandante la guardia nobile, il conte Pecci comandante la guardia palatina, il barone Mayer comandante la guardia svizzera, ed il co. Ceccospieri comandante la gendarmeria.

Il corteo si diresse alla sala ducale regia; moltissime persone italiane e straniere assistevano al passaggio del Papa; tra esse vi erano i pellegrini americani ricevuti ieri da S. S.

La Messa venne celebrata nella Cappella Sistina dal Cardinale Merry del Val, che era assistito dai Canonici Galimberti lateranense, Raimondi vaticano, e Santovetti liberiano.

Erano presenti i seguenti Cardinali: Serafino e Vincenzo Vanutelli, Agliardi, Cassetta, Rampolla, Gotti, Ferrata, Sanminiati, Respighi, Martinielli, Genari, Cavicchioni, Merry del Val, Lorenzelli, Della Volpe, Verez e De Lai.

Dalla tribuna diplomatica assistevano le rappresentanze di tutte le Ambasciate e Legazioni.

La cerimonia è stata diretta da Mons. Righi e dai cerimonieri pontifici; prestavano servizio i camerieri segreti d'onore di cappa e spada comm. Agliata, comm. Persiani, comm. Pericoli, cav. Bonasi, comm. Rossi, cav. Aloisi, co. Macchi e cav. Fornari.

Ricevimento.

Stamane il Santo Padre ha ricevuto in udienza privata Mons. Morbuto Vescovo di Udine, interessandosi degli ordini, e della loro assistenza spirituale e materiale nella località colpite dal terremoto.

L'Istituto Biblico.

L'Istituto Biblico, fondato con nota provvisoria da Pio X l'anno scorso, ha avuto nel 1909 un anno di funzionamento 117 iscritti; di essi hanno ottenuto il dottorato 47; 18 uditori non ebbero intenzione di affrontare gli esami; i rimanenti 52 erano uditori semplici.

UNO SCANDALO al Ministero dei LL. PP.

Roma, 9. — Al Ministero dei LL. PP. si è scoperto un gravissimo fatto.

E' pervenuto nelle mani di un impiegato un biglietto di un affarista diretto ad un usciere. Il biglietto dall'impiegato venne consegnato ai superiori, i quali hanno fatto indagini, ed hanno potuto constatare che l'usciera informava segretamente gli appaltatori dei prezzi massimi e minimi di asta che si facevano nei vari appalti; e così che interrogato l'usciera, questi ha confessato che insieme ad un altro compagno, falsificò le chiavi, in modo da poter informare gli interessati di quanto veniva disposto dal Ministero.

Tutto ciò ha prodotto un danno di vari milioni all'erario. L'usciera naturalmente venne sospesa e deferito all'autorità giudiziaria; anche gli altri uscieri fino a che dura l'inchiesta che venne in proposito iniziata, furono temporaneamente sospesi.

Il fatto gravissimo ha qualche analogia con quanto si verificò tempo addietro alla Minerva, poiché anche qui altri uscieri vennero destituiti o sospesi, per aver informato i candidati dei risultati e dei deliberati delle varie commissioni.

TUTTI I MINISTRI IN VACANZA.

Roma, 9. — Ieri sera giunse a Roma da Arellino il Ministro Tedesco, che col. Spingardi partì per Torino; ed è così che a Roma non sono ora rimasti che i Sottosegretari di Stato.

La commemorazione di Cavour

Arrivo di rappresentanze a Torino.

Torino, 9. — Stamane proveniente da Roma è giunto a Torino alle ore 7 il sottosegretario di Stato alle Poste e Telegrafi on. Vicini. Alle 10.5 è giunto il ministro del Tesoro e sono giunti contemporaneamente il generale Spingardi, gli onorevoli Visocchi, questore, e Rienzini segretario della Camera dei deputati.

Alle 12.40 sono giunti il Duca e la Duchessa d'Aosta. Il ministro on. Sacchi è giunto stamane da Pracchia col diretto delle 6.45. L'on. Marcora arriverà alle ore 19.20 da Milano.

Alle 14.25 è giunto l'on. ministro Facta; alle 15.20 da Piacenza è giunto l'on. ministro Raineri. Questa sera alle 22.55 giungerà da Roma il Sindaco Nathan. Domani alle 9.5 giungeranno moltissimi senatori e deputati.

Tanto i Duchi che i ministri e i deputati sono stati ossequiati alla stazione dalle autorità cittadine.

Il sindaco ha pubblicato un manifesto. Alle ore 12 venne offerto un banchetto all'on. Luzzatti, che ai brindisi venne salutato il primo giornalista d'Italia.

Luzzatti ringraziò rilevando la missione e le benemerite dei giornalisti. Parlò poi anche il Sindaco di Torino. Presenziavano pure i ministri Sacchi, Spingardi, Tedesco, ed il sottos. Vicini.

SPAGNA E VATICANO.

Madrid, 9. — Ojeda arriverà stanotte per conferire col ministro degli esteri. Il nunzio è atteso per domani.

Si crede che i negoziati continueranno. Tutti i capi carlisti si sono riuniti a San Sebastiano. Si annette grande importanza a questa riunione.

OCCORRE TROVAR DANARO.

Si aumenterebbe il prezzo degli sigari.

Roma, 9. — In questo periodo di vacanze le maggiori preoccupazioni del Governo sono costituite dalla questione finanziaria, dovendosi provvedere coll'anno nuovo ai maggiori oneri imposti al bilancio della legge sulle scuole e dai provvedimenti sui ferrovieri, in quanto non fossero sufficienti le economie realizzabili dall'amministrazione.

Secondo il parere di eminenti finanziari, il fadbisogno salirebbe ad una cinquantina di milioni. Per far fronte a queste maggiori spese non è improbabile un rimangiamento della legge sulla privativa. L'aumento porterebbe ad una grave reazione nel paese, poiché esso riguarderebbe i sigari fatti, che da 0.10 passerebbero a 0.12.

La violenza di un ciclone.

Odessa, 9. — Un ciclone di una violenza eccezionale ha trasformato in un deserto l'istmo di Perekoff su un raggio di 26 chilometri. Uno stesso ciclone si è scatenato nello stesso momento su Katonga dove duemila ettari di foresta furono rasi al suolo. Vi sono molte vittime.

Novantamila lavoratori del mantello in sciopero.

New York, 9. — Dei gravi sforzi sono fatti per metter fine allo sciopero degli operai addetti alla confezione dei mantelli. Settantamila persone scioperano attualmente. Lo sciopero dei tagliatori si è pure esteso. Durante la scorsa settimana cinque mila persone erano in sciopero. Oggi il numero degli scioperanti è di 21.000 e si prevede che raggiungerà i 45.000 durante la prossima settimana.

Per le giovinette studiose.

In memoria di una gentile e studiosa creatura rapita giovanissima all'affetto dolcissimo della madre, della sorella e delle amiche, la signorina Margherita Zampini-Salazar da un gruppo di amiche e compagne sue è stato deciso di fondare in Roma, un circolo di riunioni periodiche per studiare, promuovere e sostenere gli ideali religiosi, patriottici artistici ed umanitari della donna.

Scopo principale del Circolo sarà appunto provvedere, ciascuna socia a seconda delle proprie conoscenze, a raccomandare quelle fanciulle che ne saranno meritevoli a coloro che potranno coadiuvarle negli studi, a disporre del proprio lavoro, ed a procurarsi un onesto collocamento. Presidente del Circolo è la signora Enrichetta Gotti-Lega, ved. Brenna, vice presidente Fanny Zampini Salazar, tesoriera Dora Napoli, segretaria generale Laura Bragradin.

DALLA PROVINCIA

AD EXEMPLUM

Una coraggiosa e riuscita iniziativa della S. di M. S. di Buia

FORNO RURALE MODELLO.

Assolviamo solo oggi il compito di dire le lodi di una geniale e riuscita iniziativa della Società di Mutuo Soccorso di Buia. Abbiamo voluto visitare coi nostri occhi la nuova istituzione, attratti anche dal desiderio di rivedere quella delizia di paesaggio che è Buia; il grosso centro di 11 mila abitanti, adagiato sui bizzarri, sinuosi declivi delle fiorite colline del centro del Friuli, dall'orizzonte chiuso a sud con leggiadrissima sfumatura della vaporosa catena delle colline che da Triosimo vanno a S. Daniele e poi alle montagne di Pinzano e Cornino; al centro operoso, ed agiato, che va sempre più sviluppandosi e abbellendosi con opere d'arte e non aspetta che d'essere congiunto agli altri centri colla via ferrea, tanto invocata, per dare di botto in una cresciuta meravigliosa, come un vezzoso corpo umano alla vigilia dell'adolescenza.

Su queste colonne Buia, mesi fa, veniva dalla brillantissima penna d'un nostro collaboratore classificata fra i paradisi d'inverno. Ma esso è semplicemente un paradiso del Friuli, e non ultimo fra i non pochi paradisi friulani, abbellito ultimamente dall'arte in quei tre veri monumenti: la Chiesa, dallo stile purissimo e severo da antichissima basilica a tre navate; la canonica che col suo sfarzo non attesta altro che la stima dei buiesi per ministri di Dio ai quali vollero offrire una abitazione privata degna del vicino tempio; il cimitero che si prospetta di fronte, maestoso, solenne, e che ogni momento richiama il pensiero e la prece di suffragio al popolo che si muove per le vie, che s'affaccia alle finestre....

Il forno — di cui quasi ci dimentichiamo di parlare — è sito ad est del mercato, in un fabbricato contiguo alla latteria di Ursinis. Entriamo nella bella ed arieggiata sala della lavorazione della pasta, e datole uno sguardo fuggitivo, prefazione di un esame più accurato e dettagliato che ci promettiamo per poi, visitiamo la stanza del forno. Grandiosa non è: è un forno rurale e proporzioni troppo late, stenderebbero non solo, ma sarebbero indizio di criteri punto amministrativi. C'è aria e luce da due belle finestre, c'è pulizia. Di fronte ecco la parete del forno a eleganti piastrelle di maiolica: «Panis» — Forno brevettato della ditta... Non nominiamo la ditta, per timore d'un'altra ditta — la Manzoni — che potrebbe scambiare questo accento per una rivelazione. Ma ne leggiamo la scritta in alto.

Intanto sopraggiungono il Presidente, il Vice presidente ed il Segretario della Società Cattolica di Mutuo Soccorso, i quali si offrono per gli onori di casa; che, nella bisogna, si riassumono negli uffici di Cicerone.

Il presidente: un giovane quasi ancora glabro, dall'aspetto operajo, dall'occhio intelligentissimo, gentilissimo: Nicoloso Antonio. Il vicepresidente, un uomo maturo, serio, dall'aspetto operajo ancor lui. Il Segretario, anch'egli giovane, operajo e intelligente: Forte Angelo. Fatta la presentazione ai lettori diremo la bella impressione che ci fece conoscere sotto abiti di lavoro, giovanissimi, coloro che seppero dar vita, senza altre guide, da soli assieme alla loro società, ad una iniziativa rischiosa, riuscita così felicemente.

«E' l'ultimo sistema moderno, questo, per forni», ci spiega il Presidente con fare modesto e gentile. «Vede; questo è il pirometro; un termometro in grande che segna i gradi di calore nel forno». E mi additava un congegno, simile ad un barometro, che molti lettori avranno visto in altre fabbriche. «La temperatura normale del forno per la cottura è di 230 gradi: bastano per cuocere bene ed uniformemente il pane in meno di mezz'ora». L'operaio avea proprio allora terminato di informare.

— E quanto pane contiene? Qui interviene il segretario: il forno ha la luce di m. 3.80: basta per 70 kg. di pane.

— E non sono pochi? — Forse troppi. Il forno è a fuoco continuo. Quindi si possono fare quante informate si desidera in un giorno. E con luce piccola si ottiene minor dispendio di

ene già calorifera, si può confezionare e cuocere meglio la pasta a piccole quantità, e basta un operaio solo, che così ha occupazione quasi continua. I bisogni del paese sono limitati. E anche ammesso che un giorno si dovesse esportare, il forno sarebbe sufficiente.

Mi si era già fatto osservare prima il rivestimento interno del forno a mattone refrattario, e il piccolo forno superiore per i biscottini.

Il calore è dato dal carbone cook, che ha anche il pregio della pulizia. C'è la vaporiera: premendo un manubrio si irroria di vapore acqueo la pasta infornata e si ottiene una cottura uniforme, perfetta.

Passiamo nella stanza di lavorazione per la pasta. Si presenta bene per la luce che entra da ben quattro ampie finestre e per la pulizia.

Ferisce l'occhio subito l'impianto elettrico; una dinamo a due cavalli che aziona la impastatrice «Serpentina» capace appunto di 70 Kg. quanto il forno.

— Quanti forni al giorno cuocete?

— Al 12 luglio, quando iniziamo l'azienda, si comincerà con un forno. Ora siamo saliti già a quattro e a cinque. Speriamo che continui il crescendo di questo primo mese; allora probabilmente adotteremo anche un furgone triciclo per la distribuzione.

— Ah proprio tutte le modernità voi volete introdurre nella vostra Buia! E quanto costa il pane?

— La prima qualità 45 cm.; la seconda 40. Siamo un po' al di sotto del prezzo corrente. Potremmo anche darlo a meno ma le più elementari norme amministrative, ci ingiungono di riservare un piccolo fondo sociale, per gli eventuali rischi. — Certo! i nostri maestri insegnano che è sempre meglio imparare poi gli utili fra i soci — consumatori, se essi rimangono, per animare a partecipare al sodalizio. Ma quanto vi ha costato l'impianto?

— Circa 6 mila lire. Ed è un buon collocamento dei fondi della nostra società in questo centro ove sovrabbonda il denaro. Per non caricare la Società di una grave spesa per il locale, esso è stato provveduto e ceduto dal Presidente ad un affitto modico. Sopra, al primo piano, sarà presto terminato l'alloggio per il forno.

Rientriamo nella stanza del forno. L'operaio era intento ad estrarre già cotto, e (lo assaggiavo ed è eccellente) ben cotto, il pane che poco prima avevamo visto introdurre allo stato di pasta.

Lasciamo il locale, ammirati. Ammirati per criteri moderni, coi quali semplici operai sanno attuare ardite iniziative. Ammirati per vedere a capo di una società che ha circa 200 soci, dei giovani, dei quali è proprio l'ardire, scelti con tanto senno.

Sicuro: a Buia, centro buono, religioso, è naturale lo spirito di sociabilità. Ci sono una mezza dozzina di latterie, moderne, che lavoravano circa 450 Quintali; c'è la Sezione Giovani, numerosissima; c'è già la biblioteca circolante che riceverà grande sviluppo questo inverno avendo Mons. Parroco — che per essa fin dalla erezione della canonica volle fosse riservata apposta stanza — stanziato di suo lire mille. Lo spirito associativo c'è.

E il forno è, ora, l'ultimo suo portato. Ci siamo dilungati nella descrizione appunto perchè vorremmo, ora che l'esempio c'è, venga altrove imitato.

Chiusaforte Partenza.

(8). Ristabilitosi in salute, oggi col treno diretto delle 9.50 partirà da Chiusaforte S. E. Ranolini. Egli, fatta una breve sosta a Venezia, si dirigerà poi alla volta di Fabriano, sua sede estiva.

Morto per aneurisma alla falciatura.

Venne oggi trovato morto per aneurisma, nella località Cunich, dove attendeva alla falciatura del fieno, il settantenne Giovanni Mazzen d. Partis di Chiusaforte.

Cividade

Gara di tiro federale.

Domenica 14, avrà luogo la gara Federale di Tiro a Segno.

Alle ore 9 ant. alla Stazione ferroviaria i soci riceveranno le autorità e le società consorelle, per proseguire poi al Campo di Tiro ove verrà offerto il vermouth d'onore.

Rivignano

Fiera rimandata.

La fiera del terzo lunedì di agosto, cadendo in giorno festivo, viene rimandata al successivo lunedì 22 corr.

Tolmezzo

Tentato omicidio.

(8) E' stato ieri arrestato all'Albergo al Cavallino dove fu trovato nascosto nella mangiatoia dello stallio il vetturale Cerotti Francesco fu Antonio d'anni 51 nato ad Udine e domiciliato a Tolmezzo. Questo bel tipo qualche ora prima aveva tirato 4 colpi di rivoltella contro certa Della Pietra Anna di Terzo che restò ferita al braccio sinistro. Le cause? Cercate la donna. Il Cerotti era amante di certa Muzzi Anna fu Antonio da Piano d'Arta; Costei da qualche tempo l'aveva a morte con la Della Pietra ed istigò l'amante a vendicarla consegnando la rivoltella carica, invitandolo a vendicarla ch'ella lo manterebbe in galera anche per 10 anni. Il Cerotti senza altro compì il misfatto che ora dovrà scontare. Oh! I tristi misteri dei bassi fondi!

Artegna

Internazionale.

(9) Il convegno ciclistico internazionale di domenica verrà registrato nella storia di Artegna come un avvenimento di primissimo ordine. Oltre 1500 i convenuti da ogni parte del mondo.

L'incontro alle ore dieci e mezzo fu commovente oltre ogni dire. Furono scambiati fraterni baci ed abbracci che era una gioia a vedere. Al vermouth offerto dal Municipio disse, anzi lesse un forbito ed elevato discorso il Presidente dell'U. C. A. dando il benvenuto agli ospiti. A me, che assisteva al toccante spettacolo dava l'aspetto di un convegno mondiale raccolto a dimettere ed a firmare il trattato di pace universale.

Il ballo, che si protrasse fino alle ore piccole di lunedì fu frequentatissimo, ed il Comitato può bene andar soddisfatto dagli incassi avuti. Non discendo a particolarità anche per non essere costretto a rilevare certi piccoli inconvenienti del resto inevitabili: affermo solo senza tema di smentita che la giornata di domenica fu una giornata di concordia, e segnò un progresso immenso nella via della civiltà.

Osoppo

E' lecito?

(Conte). Pur plaudendo agli autori di ogni bella buona ed utile iniziativa, mi permetto di chiedere agli organizzatori dei prossimi festeggiamenti agostiniani, con quale criterio, e relativa faccia tosta, si ardisca indire festeggiamenti a vantaggio d'una scuola, che pur meritando il massimo rispetto ed il più largo appoggio, per le nobilissime finalità a cui tende, è diretta e governata da un consiglio che non ne ha ancora fatta di pubblica ragione l'andamento didattico, morale, e finanziario.

Mi pare che prima di chiedere nuovi sussidi per una istituzione sorta per volere di popolo si dovrebbe manifestare allo stesso popolo, che ne è direttamente interessato, in che acque navighi detta scuola, perchè nessuno creda sia disposto a beneficiare col sistema della «mosca cieca».

Signori organizzatori dei futuri festeggiamenti e nel contempo amministratori e direttori della suddetta scuola d'arte e mestieri; se volete che il popolo risponda al vostro caloroso appello, mettete le carte in tavola pubblicando quella che s'è fatto fin qui nella scuola d'arte tanto in materia didattica quanto amministrativa.

Ovaro

La morte di un Sacerdote.

(atos) Solo ieri mi è giunta la notizia della morte di don Carlo Soravito De Franceschi, da 11 anni amato ed esemplare Cappellano di Cludinico. I funerali ebbero luogo ieri l'altro.

All'umile sacerdote, al veterano della scuola, mio antico maestro, che da tanti anni anelavo rivedere, il mio commosso saluto di grato discepolo.

Sacile

Mercato degli uccelli.

La gara di chioccolo.

Numerose sono le domande pervenute al Comitato, dalla Toscana, dalla Liguria, dalla Lombardia.

Alle ore 3 nel teatro avrà luogo la gara di chioccolo.

Ecco il programma di questa gara: maestri di chioccolo. Fringuelli: Versi obbligati: Gripipeo, gripiocisbeo, gripiocicisbeomeocich, ciociogheogheo, barbaciocibe, gripiocich.

Temì a svolgimento libero: 1. Allodola trillina librantesi in aria sopra la civetta. 2. Cingallegra: risposta di un maschio montano di passaggio, libero, alla chiamata di una femmina nostrale incampata, ingabbiata da due giorni.

N. B. Nella gara di cingallegra saranno squalificati senz'altro i concorrenti che anziché battere perfettamente il precl-prepred, non sapranno rendere che il comune pleci-plepleci.

Saranno accettati anche gli svolgimenti scritti, però per poter concorrere ad un premio è necessaria la prova orale.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Pasian Schiavonesco

Un piatto di "arvicole", alla salsa per il «Paese».

«Pagina allegra» inedita del De Amicis!

(9). Desideravo proprio di godere la lucente bellezza di un assalto... globale da parte di *Arvicola*, vulgo detto *Greatti* onorando; ma — e lo affermo con la semplicità dei diciottenni! — io non credevo all'efficacia mastodontica del suo impeto di puldoro anziano.

Adesso però il biglietto per lo spettacolo è pagato: sorbettiamocelo dunque con pazienza monacale.

Il fatto del Comune, pupilla della R. Prefettura, comincia in fine a spoltirsi, però che è apparso ormai il doppio decimetro (da non confondersi con il doppio decalitro, per carità!) e gitta fiori di grazie a *Beppi* e ad *l. v.* per il diploma fornitogli di grammatico illustre. Pur troppo *Beppi* « non conosce l'importanza » del regale e, forse, perchè non ha frugato i pantaloni corti sopra i banchi del Seminario udinese, come il Divo di Orgnano...

Prego il «bibliomane» (ahi, le maledette manie!) di scusare, se, in un accesso di altruismo, gli ho offerto — con garbataggia però — una collezione di grammatiche; dovevo in vece mandargli un colle di testi di galateo e di educazione civile... preadamitica, dopo che egli, il Sublime, s'era permesso il lusso sibilenco di trattare di sgrammaticato ed in pubblico esercizio un giovine studente — *Beppi* —, a cui — per la prima volta — e pudicamente stringeva la mano; mentre gli occhi di vecchio gatto avevano il lampo cocchiere di un'iroina fice, quasi impercettibile.

Le corrispondenze di *Arvicola*, prima di passare al *Paese*, maturano faticosamente nel tepido dei guanciali, ad un dipresso come il seme bachi, ove non c'è l'incubatrice; e quindi se il profilo dei nati... e nascituri riesce d'una purezza da dolce stil novo, ne son la causa fortunata i genitori: il guancialetto e la... stitichezza! Gli alti grammatici fanno così, *Beppi* mio: capiscia una buona volta!

E non si preoccupi il Divo del «prossimo doloroso distacco» di *Beppi* del *Crociato* e di *stud.* della *Patria* dal più che «nero e battagliero *l. v.*». Dal nero al... pavonazzo non c'è gran divario; ed egli — se gradisce un consiglio amicale — si pappi pure e con disinvoltura i pranzetti dei neri. E' un assioma di... botanica, credo, questo.

Che poi il distacco sia prossimo, o remoto e per causa d'osoppo, o varo di Valtelaperca non importa un fico secco al *Greatti* delle patrie battaglie (proto, scrivi bene: ti prego!), se pure non ha in testa dei progetti di matrimonii...

Per i due «catoni» è doloroso anche? *Surtout*, amico, *ne pas de...* con quel che segue; del resto, io afflido i due «giovini» alle cure gentili di *Papa Arvicola*, candidato perpetuo al Consiglio Provinciale e, — da poco — con esito ultra felice, al Parlamento di Campofornido. Anzi — fin d'ora — come il buon Samaritano del Vangelo, prego il Pietoso di medicare con acqua ed aceto l'«ineffabile» e l'«indecente»: ritornando indietro, gli rifunderò tutte le spese relative.

Ma, il difetto di *sta nel maneggio*, o casto Relatore delle sedute consiliari, il Perito comunale (e quando lo sarete voi, o *Beppi* e *Stud?*) più che occuparsi di grammatiche, di distacchi dolorosi e di Pagine allegre, doveva rispondere al dottor Ox (leggi: cons. Cromaz) sulle addizionali L. 600 fatte sul preventivo di L. 900 per i cancelli del Ledra di Variano; doveva dimostrare la MORALITÀ di un preventivo tenuto basso per non impressionare il Consiglio (Vedi *Patria* del 3 corr); dove a dirotti in pubblico — come fa dei veri irregolari! — chi abbia autorizzato addizionali per due terzi al di sopra del preventivo; doveva guatare amorosamente il disposto dell'art. 299 del Testo unico della legge com. e prov. Qui ti voglio, amico *Ceresa*. Ma sono dimenticabili sensibili: adesso — siamo in piena stagione di naviganti aerei; e, se *Bleriot* non ha potuto fare la sua brava volata — domenica, il velivolo — *Greatti* ha raggiunto il record dell'altezza così, che i suoi occhiali da presbite, o da... miopie non hanno veduto dalle eccelse regioni del cielo gli sgorbi serpeggianti lungo la frazione di Variano!

Per un perito — corrispondente questo mezzo defensionale (il velivolo...) è proprio stupendo: non c'è che dire. Ma una macchina d'olio, o Sublime, non si cancella con gli ingredienti chimici della politica... grammaticale. La grammatica di *Arvicola*? E' un diversivo educato ed un palliativo da tira piedi; ed una novità sensazione. Le ed una... parentesi. Era necessaria? Forse, soltanto diventente!

Caro *Arvicola*, nella stagionata risposta da venire scrivete un pochino e da bravo stilista sui canaletti di Variano: è là, che noi faremo il trattato di Campofornido e voi sarete il Napoleone primo! E, poi che di fronte avete dei giovinetti dalla peluria delicata, ricordate sempre il verso di quel poetucolo:

Non ti curar di lor, ma guarda e... sputa!

Ma chi sputerà l'ultimo? *Tableaux l...*

Il nero e battagliero *l. v.*

Al pronipote di Noè, al seducente *Arvicola* del *Paese*, l'ho detto ancora, cerco attivamente un posto di grammatico in qualche scuola pubblica, nella quale possa sfogare la bollente anima, avida ed altruista.

Io però, non mi sento propenso ad accettare la barbagia filosofica stenterella di quell'illustre sconosciuto.

Troppo zelo in quei giovinetti: in un

certo punto la sua pretenziosa corrispondenza.

O «topo fogliatolo», (in latino *Arvicola*, almeno mi si dice), noi non vorremo certo poltrire in letargo tassonomico, ovvero affogare la penna nel nettare bacchico. *Ce suffi?*

Oppure abbisogni di notizie esilaranti e succulenti, che potrebbero giungere velivolando dal lontano... Nespolejo?

Non occorrerà certo un *Chéret* o un *Hermann* a portarcelo nella loro deliziosa realtà, ma basterà una sgrammaticata qualsiasi, in questo caso anche....

Beppi

Spiegazione.

(*l. v.*) Da forte autorevole mi risulta, che le informazioni ai giornali sulla dimostrazione pro-pozzo dei Vissandonesi sono state raccolte dai cronisti di Città. Questo a scanso di equivoci.

Pordenone

I voli.

Le lezioni al campo di volo continuano regolarmente. Volarono *Chéret*, *Mario Cobianchi*, *Cei*, *Milani* e *Moraffio*, col tiplano *Farmann*. *Cobianchi* fece un volo di circa dieci chilometri meritandosi gli applausi dei presenti.

Volarono poscia, de *Rada*, *Lampugnani*, *Marro*, *Rossi Garuffa* e *Cagno*.

Anche il *Bleriot* pilotato dall'*Ermann* fece un giro del campo all'altezza di circa 10 metri.

Una fabbrica di aeroplani.

Si dice che fra non molto sorgerà qui una fabbrica di aeroplani con capitali francesi e italiani.

Vi terrò informati.

Tiro al Piccione.

La gara di tiro al piccione tenutasi domenica allo Stand di *Revedolède* i seguenti risultati:

Tiro apertura: Diviso fra i signori *Nigri* e *Gallo*.

Gran tiro aviazione: 1, 2, 3, 4, 5 e 6 premio divisi fra i signori *Pascatti*, *Nigri*, *De Mattia*, *Fabori*, *Mattiusi*, *Dall'Arvi* con 8 su 8, 7 *Galvani* *Giorgio*.

Poule n. 1 *Cattaneo* co. *Adolfo* con 5 su 5 — Poule 2 divisa fra i signori *dott. Canciani* e *nob. Onesti* con 9 su 9 — Poule 3 *Grosso* *Vincenzo* con 11 su 11.

Prezzi

dei cereali che ebbero corso nel mercato settimanale nel giorno di sabato 6 agosto: Frumento nuovo al Q.le da L. 23.50 a L. 26.50. — Granoturco nostrano vecchio all'Ent. da L. 16 a 17.50. — Granoturco estero da L. 13.50 a 14. — Fagioli vecchi da L. 15 a 18. — Sorghosso vecchio da L. 12.50. — Segala nuova da L. 13.90 e 14.50. — Avena al Q.le da L. 17.25 a 18.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Giovedì 11 — s. Tiburzio.

Fiere e mercati della Provincia

Udine, Artegia, Flaibano, Gorizia.

La conferenza d'un missionario in Cina.

Sabato p. v. 13 alle 7 di sera nel Teatro del Seminario il P. Egidio Dodi proveniente dalle Missioni della Cina terrà una conferenza sulla «S. Infanzia ed il suo operato in quei paesi».

L'Opera per le chiese povere

Resoconto riassuntivo. — Avviso.

La pia Opera per l'Adorazione perpetua e per le chiese povere conta al presente 299 iscritti, i quali dal 1. gennaio al 31 luglio versarono in quest'anno lire 1429,30 come quote ed offerte straordinarie, senza contare le prestazioni di mano d'opera e i doni. All'esposizione dei lavori, ch'ebbe luogo nei giorni 20, 21 e 22 maggio p. s. in una sala del Palazzo Arcivescovile, figuravano 259 oggetti, parte acquistati con le offerte complessive dei soci, parte offerti separatamente dalle signore aggregate: le chiese beneficiate quest'anno furono in numero di 62.

La Presidenza della pia Opera per le chiese povere avverte i Rev. R. Parroci e Rettori di chiese, i quali desiderassero chiedere qualche oggetto per il 1911, che il tempo utile per le domande scade il 30 novembre del corrente 1910 e che non si tengono in considerazione le domande presentate l'anno scorso: tutte devono venir indirizzate, per la regolarità, a Mons. Liva, direttore della Società, e devono contenere quando si tratti di biancherie, l'indicazione esatta delle misure. La Direzione poi come tutti gli altri anni, sottopone le domande all'approvazione dell'autorità ecclesiastica. Raccomandiamo vivamente quest'Opera a quanti hanno cara la divisione verso il SS.mo Sacramento e zelano il decoro della casa di Dio.

Tiro al Bersaglio.

Il Municipio di Udine avverte che dal giorno 10 al 16 corr. mese, dalle ore 5 1/2 alle 13, il reggimento Genova Cavalleria eseguirà i tiri al bersaglio sul Torre, nel poligono di Godia.

Mostra di lavori.

Nei giorni 11, 12, 13 corr. avrà luogo nel Collegio delle Nobili Dimesse la piccola mostra di lavori delle allieve. E' aperto dalle ore 9 alle 11.30 e dalle 15 alle 18.

Beneficenza.

All'Ospizio Cronici di Udine: In morte di G. B. Tellini, A. Clain e C. L. 5, Enrico Pilosio L. 1.

In morte di Antonio Lodolo, Crotattini Angelo L. 2.

Giunta prov. amministrativa

DI UDINE.

Affari approvati

Gemona. Sussidio annuo all'ufficio di collocamento — Spilimbergo. Caserma cavalleria: liquidazione e pagamento — Ampezzo. Vendita fondo comunale. Aumento stipendio al segretario e cursore — Enemonzo Istanza Venier Giovanni per passaggio di acqua: delimitazione fondo — Tuzza. Regolamento tassa cani — Claut. Tariffa tassa famiglia — S. Vito Fagnana. Modificazione tariffa tassa famiglia: Vendita strada abbandonata — Savogna. Regolamento impiegati comunali — Ovaro. Dazio 1911-15: approvazione tariffa — Manzano. Regolam. organico impiegati com. — Tramonti Sotto. Stipendio al segretario: vertenza con Menegon Giovanni per fondo in suo possesso — Pordenone, Aviano, Montebale, S. Quirino e Maniago. Servizio automobilistico — Tolmezzo. Parziale utilizzazione boschi Picotta e Strabitt — Verzegnis. Assegno combustibile ai comunisti per l'invernata 1910-11 — Cavazzo Carnico. Aumento stipendio al medico dottor Facchin — Dignano. Aumento salario al cursore: sanatoria (in massima) — Varmo. Cessione al Demanio per costruzione casello idraulico — Ronchis. Edifici scolastici: Mutuo suppletivo — Artegia. Affranchi passivi. — S. Vito Fagnana. Aumento salario alla guardia campestre — Treppo Carnico concessione fondo pubblico in Gleris a Totis Margherita — Romanzacco prelievo capitale per maggiori spese edificio scolastico municipale. — Rivolto Mutuo provvisorio per pagamento lavori scuola (in massima).

Decisioni varie.

Nimis. Acquisto fondo per la scuola di Torlano. Esprime parere favorevole. — Ciseris. Acquisto terreno id. id. — Chiavaforte-Raccolana. Indennità verifica boschi Montasio. Ordina l'emissione del mandato di ufficio — Prepetto. Tassa famiglia: respinge il ricorso di Petruzza Gio. Batta.

Rinvii.

Venezia. Regolamento custodia cani. — Tramonti di Sopra. Consorzi manutenzione strada di Chievola.

„Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*. Centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa.**

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tossi, il Chlorphèndol.

Il centenario di Cavour.

Oggi ricorrendo il centenario della nascita di Camillo Cavour, la città è imbandierata.

La Giunta ha pubblicato il seguente manifesto.

Il manifesto della Giunta

Concittadini.

Oggi ricorre il centenario della nascita di Camillo Cavour, dell'Uomo che seppe portare a concrete soluzioni i disparati elementi creatori del nostro Risorgimento.

Occorrono in alcuni momenti storici dei risolvimenti misteriosi, che nelle loro apparenti contraddizioni, recano l'essenza di un perfettissimo accordo: le forze rivoluzionarie, le idealità repubblicane divennero, nelle mani di Cavour, efficienze supreme verso l'unica magnanima aspirazione: fare l'Italia!

Rifacendo col pensiero il cammino che dalla disfatta di Novara ci trasse, dopo le vittorie di Magenta e di Solferino, dei Mille in Sicilia, oggi possiamo riaffermarci la figura di Cavour che domina gli avvenimenti di quei turbolenti dieci anni che determinarono la nostra Unità.

Lo spirito degli italiani, già infiammato al sole delle grandi ideazioni, si risentiva contro ogni tirannide, del frumento patriottico scolare che dagli sdegni di Dante metteva capo al verbo profetico di Giuseppe Mazzini.

Il sentimento della italianità era così largo e profondo che come Anteo sapeva rialzarsi dalle cadute sempre più forte, e il giorno, ormai segnato dai fatti, della nostra indipendenza, non poteva mancare.

Già il vaticinio, che il Piemonte con l'aiuto della Francia compirebbe la redenzione dell'Italia con Roma capitale, veniva assumendo caratteri indelebili di realtà nei concupimenti di Cavour.

Già la questione di Oriente e i preparativi per la guerra in Crimea concorrevano a dar forme nette di grandioso disegno al suo abbozzato progetto, d'una alleanza con la Francia e l'Inghilterra, che rendesse possibile la partecipazione in quella guerra del piccolo esercito del Piemonte.

Vinte le timide opposizioni all'interno, fu inviato in Crimea l'esercito che segnò la prima grande affermazione di nazionalità e sui campi della Cernaia pavò l'onta di Novara, e alla voce di Cavour, più tardi, nel Congresso di Parigi, diede le vibrazioni di un popolo che stava per risorgere.

Cavour perseguitato con sagacia pari a tenacità, l'intento di rivolgere alle sue mire la potenza di Napoleone III. Dopo averlo forzato per via di compromissioni a scendere col suo esercito in Italia, e dopo che, gettato il grido di dolore, fu dichiarata la guerra. Cavour mostrò di non essere ristretto dalle angustie di una politica disticcia, ma diede prova di una adattabilità illimitata e di avere una concezione di Patria così vasta e superiore, che, Geribaldi, invitato da Lui e da Vittorio Emanuele, s'affrettò con effusione ad arruolare i suoi volontari per una sola causa, la causa Nazionale.

Concittadini,

Camillo Cavour, la statista dalla tempra adamantina. Se non agitò la fiaccola a tingere di riflessi l'avvenire dall'Unità, concentrò tutto il suo vasto pensiero alla formazione della patria, e per essa costrinse gli eventi, avventurandosi con la sicurezza che gli veniva dalla chiara visione dei fatti: Egli fu propugnatore della libertà sotto ogni forma: voleva liberi gli scambi, libera la Chiesa in libero Stato, a negare il potere temporale.

Concittadini

Ricordatevi che non solo nella sua mente brillava acutissimo l'ingegno, ma che nel suo petto ancora batteva un cuore, e batteva per l'Italia, tanto che l'abituale sangue freddo perdeva per una sola sventura per Villafraanca, e appariva inconsolabile, nella impassibilità del suo genio!

Ancora sulle cambiali falso.

Ieri davanti al Tribunale Civile dovevamo discutere tre cause contro la signora Antivari.

Le cause erano intente una dal negoziante *Dotti* per 16 mila lire, un'altra dal sig. *De Blasio* *Filiberto* da *Palmanova* per 185 mila lire, una terza dal Banco di Tricesimo.

Le tre cause vennero rinviata.

Le cambiali del *Di Blasio* furono depositate ieri mattina stessa al giudice istruttore.

L'incendio della decorsa notte dalla modista Cozzi.

La notte decorsa verso le ore 23, si sviluppò un incendio nel magazzino della modista signora *Elisa Cozzi*, abitante in *Savoguarda* nella casa di proprietà del sig. *Pesamosca*.

Il fuoco sviluppatosi per cause ignote si propagò rapidamente, distruggendo numerosi cappelli da signora, piume, veli, vestiti, stoffe ecc. causando un danno approssimativo di L. 12000.

La modista *Cozzi* è assicurata.

L'incendio fu avvertito da una figlia della *Cozzi*, che dette l'allarme. Accorsero i pompieri che in un'ora estinsero l'incendio.

I VERI BUONGUSTAI

che desiderano conservarsi lo stomaco sano acquistino l'Olio di pura Oliva finissimo a L. 1.80 al litro, l'Aceto di puro vino a L. 0.35 e il Vinò da pasto nostrano delle Cantine *Francesco Braida* a Cent. mi 40 il litro, presso il magazzino **ALESSANDRO SBELEZ** in Via della **POSTA**.

Comitato forestale.

Presenti: cav. Giacomo Dell'Agostino consigliere (per il Prefetto) l'ispettore forestale sig. Pietro Forti, avv. G. Biasutti, ing. A. Moro, dott. Mion segretario.

Ovaro. Sistemazione del bacino del Degano. Progetto dei lavori da collaudarsi. Viene designata una commissione per il sopralluogo composta dei signori: ing. Moro ing. Valentini, cav. Biasutti, ispettore forestale.

Tramonti di Sopra. Rimboscimento delle località *Giaf*. Domanda per la sospensione dei lavori. Il Comitato non trova di accoglierla.

Ampezzo. Taglio di piante per la costruzione di una funicolare: accorda il taglio alle condizioni fatte dalla ispezione forestale.

Caneva e Polcenigo. Domanda *Bravin* per anticipazione di taglio piante. Accordata.

Rigolato. Licenza calcaia chiesta da Giacomo d'Agno: esprime parere favorevole.

Trasaghis. Domanda *Tosoni* *Leonardo* per infalcio erbe in fondo vincolato. Accordata.

Moggio. Verifica delle malghe comunali: approva il verbale della Commissione.

Prato Carnico. Domanda di concessione pascolo sul fondo *Fassa* *Vinadia* nelle località dove avviene il taglio delle piante. Accordata per corrente anno fino a tutto settembre dovendo poi farsi luogo alle nuove piantagioni.

Il Comitato ha accordato i seguenti sussidi a guardie forestali, e in accoglimento di analoghe domande: *Antonio Berti* L. 40, *Fortunato Corona* lire 70, *Gio. Batta Bertuzzi* lire 50, *Nazzareno Montani* lire 60.

Ho autorizzato la spesa di lire 90 per cambio di bufteria per gli agenti forestali. Ho preso atto e fatte proprie le disposizioni emanate dall'autorità forestale per l'esurgo dei cespugli nella malga *Pugat* in comune di Ovaro, da eseguirsi per gruppi e a intervalli come l'autorità forestale ha prescritto.

Ha preso atto della circolare 30 giugno 1910 del Ministero con la quale, in vista delle prossime disposizioni legislative forestali, richiamava i Comitati forestali a non accogliere per ora domande di viacolo forestale.

Arresto.

Ieri venne arrestato per misure di P. S. lo scrivano *Giovanni Del Bianco*, d'anni 64, da *Gorizia*.

Bicietta dimenticata.

In negoziante *Eufemio Ungaro*, abitante in *Piazzale G. B. Calla* depositò alla P. S. una bicicletta, abbandonata nel suo esercizio, da uno sconosciuto, otto giorni fa.

Le ferite accidentali.

Ieri alle ore 13 venne meditato *Milano* *Attilio* di anni 19, fu Pietro, fraterno, di Udine, avendo riportato ustioni di 1. e 2. grado agli arti superiori, guaribili in 10 giorni.

— *Collobièch* o *Alberto*, di anni 25, di *Giaco*, di Udine, facchino da *Moretti* si ebbe una ferita lacero contusa all'antulare della mano destra, guarirà in 10 giorni.

— *Pasqualini Luigi*, di anni 14, di *Luigi*, di *S. Gattardo* (Udine) operaio, riportò escoriazioni e contusioni alla mano sinistra con sublussazione dell'antulare, ne avrà per 10 giorni.

— *Degani* *Adèle* di anni 19 di *Giuseppe* di *Pasian* di *Prato* operaia riportò ferita lacera alla regione del polso sinistro.

— *Milioni* *Italiano*, di anni 20, di *Angelo*, nativo di *S. Sepolcro*, operaio alla *Ferriera*, riportò contusioni ed escoriazione al dorso del piede sinistro.

Entrambi guariranno in 10 giorni.

CRONACA RELIGIOSA

Il Congresso dei sacerdoti Terziarii

Ieri dalle 9 alle 13, sotto la Presidenza Onoraria di Mons. Arcivescovo ed effettiva di P. Roberto da Nove, ebbe luogo nella Chiesa dei R. R. P. P. *Cappuccini* il Congresso dei sacerdoti Terziarii.

Dopo relativamente breve discussione (vennero svolte ben sei relazioni in sì breve tempo) furono approvati i vari ordini del giorno. In essi si insistè sulla propagazione del Terz'Ordine specialmente fra i giovani, togliendo i pregiudizii che corrono; sulla preparazione di un buon direttore; sull'opera a favore della stampa, del catechismo e dell'azione sociale cristiana che i Terziarii devono svolgere; sulla federazione Diocesana delle varie Congregazioni, con sezioni, cassa, e zelaratori distrettuali, sull'insegnamento religioso con proiezioni.

Relatori furono Mons. Paulini, il prof. *Cattapan*, il dott. *Tonutti*, il P. *Guardiano*, *Padre Roberto* e P. *Massimino*.

Parteciparono circa centoventi sacerdoti.

Venne alle 13 servito inappuntabilmente il pranzo nel Refettorio del Convento di circa 60 coperti. Alla tavola d'onore sedevano Mons. Arcivescovo col Rev. mo P. *Guardiano*, i Mons. *Scisizzo*, *Alessio*, *Paulini* e *Rizzi*.

CORRISPONDENZA MULTATA.

Guerra di Massimigliano I. — Non ci dice quanto è lunga nella sua corrispondenza. Inoltre non possiamo promettere di pubblicare prima di leggere, chiunque sia colui che scrive, anche persona eccelsissima quanto lei. Se crede mandì e vedrà. Anzi è meglio che dica prima quanto è lunga. Saluti cordiali.

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

NOTE DI VIAGGIO

OBERDRAUBURG, Luglio.

Chi volesse colpire le caratteristiche del popolo tedesco, non ha bisogno d'innoltrarsi di molto e studiarle nei grandi centri: basta che oltrepassi di poco il confine. Un contadino del Gailthal che pascola il suo gregge alle falde del Coglians o lungo il confine della *Deutsche Ungarische Monarchie*, è, diremo così, incrociato come un cittadino di Vienna.

Questo popolo non assimila nulla: il suo spirito è intero, preciso, rigido come il suono della sua lingua, tanto che a cento metri dal confine avete perso del tutto la vista dei vostri costumi, e vi sembra d'essere nel centro dell'Austria: il tedesco ha colori decisi e non ammette sfumature. Desso è simile ad un vicino taciturno, geloso, qualche volta pedante, che vive solo della sua vita, indifferente a ciò che succede al di là dei suoi confini, che riceve visite, ma non le restituisce.

In Italia, nei paesi prossimi al confine, si parla un po' il tedesco e si veste un po' alla tedesca: calzoni e calze alla stiriiana, cappello verde con relativo pennacchio, il quale fa pensare al pennello del barbiere. Sembra di vedere in ciò una aspirazione, un'invocazione di pace, un desiderio di affratellare virtualmente due popoli che hanno tra loro una ruggine atavica.

Ma appena entrati in Austria non si trova nessuno che parli l'italiano, nessun dialetto che ne risenta la vicinanza, e nessuno che resta all'italiana: anzi si osserva un fenomeno strano; che in questi paesi di confine s'è più ligi ai propri costumi che nelle città dell'interno. Con una parola moderna che puzza un po' di politica, si direbbe che i nostri vicini sono *intransigenti*.

Tutto dimostra un carattere diverso nella popolazione, e sembra che questi confini siano proprio naturali, poiché la natura stessa concorre a questa divisione. Guardiamo un po' queste splendide vallate. La campagna è diligentemente lavorata ed appare come una raccolta di rettangoli nelle diverse gradazioni del verde. Appoggiato al monte corre il fiume, composto, stretto, lento, solenne, e colle sue braccia mette in movimento tutta una fila di segherie. I prati vanno fin dove la valle comincia a mandare i boschi a vestire pondicamente le alte montagne che n'escono solo colla testa, colla bianca testa di granito. Queste nere, fitte boschiglie hanno qualche cosa di imponente, fasciano tutti i monti e costituiscono delle ricchezze immense. Furono esse, coi loro abeti fitti, sottili, salienti al cielo, che fecero sorgere l'idea delle guglie e dello stile gotico, dice il Chateau briand, e le chiese, i campanili tedeschi sono copiate da loro.

Il bosco qui ha un floridezza esemplare quantunque, sia per lo più, affidato alla proprietà privata. Noi appoggiamo la nota teorica sul demanio forestale, secondo la quale lo Stato non dovrebbe alienare le foreste, poiché i privati, cedendo all'attrattiva d'un vantaggio immediato, procederebbero ad un insensato disbosco di deplorabili conseguenze. E si crearono le leggi del 1877 e del 1888 le quali contengono disposizioni sul rimboscamento mettendo un limite all'opera degli imprenditori privati e facendo uno strappo al diritto assoluto di proprietà. Ma in Austria non si hanno queste estreme disposizioni, poiché il popolo è più educato, il suo spirito è più posato, più equo, e non ha quella passione di sfruttare indconsideratamente ogni fonte di ricchezza sino a distruggerla.

Qui al disotto delle rocce non v'è palmo di terra che non sia coperto d'alberi. L'alta vegetazione va fin dove lo permette il clima con una costanza, con una audacia singolare: in alto si vedono degli abeti sospesi alle rocce, colle radici penetranti nelle loro fenditure: dove c'è un po' di terra c'è anche un arbusto. La terra è un capitale, è la maggior ricchezza di questi paesi e si vuole farla fruttare: l'iniziativa e l'interesse dei privati vi provvedono magistralmente, mentre da noi i Comuni a dispetto di tutti i regolamenti, hanno più fretta a tagliare, che a proteggere i boschi.

Guardiamo anche quei paesetti dispersi sulla campagna verde, dalle vie pulite e spaziose, dalle casette tutte bianche, tutte lorde, dei tetti tutti ed angolo acuto. Non c'è nessuna legge che obblighi il più misero artigiano ad abbellire modestamente la sua casa, a darle esternamente un aspetto civile, un po' di buco, eppure tutti lo fanno spontaneamente, senza eccezioni. Fatele girare quanto volete, ma non vi sarà mai dato di trovare una stamberga oscura, caliginosa, lurida, senza finestre né camini, come ce ne sono tante da noi. Qui al di sopra di ogni porta c'è una tabella indicante il nome e la professione del proprietario, come ogni servo, ogni impiegato ha il berretto — distintivo del suo padrone o del suo ufficio.

Fin le più umili finestre orlate modestamente di legno sono ornate da vasi di fiori, di garofani specialmente, dandovi non so perché, l'idea d'un vespro festivo in campagna.

Qui anche la miseria cammina vestita di bianco e col fiorellino all'occhiello, poiché non è detto che per essere indigenti si debba essere anche sporchi, straccioni e schivi di tutto ciò che è gentile e che in fondo non costa nulla.

Il popolo tedesco ha molto dell'inglese in questo: che è molto pratico. Egli lascia che nelle alte sfere si maltratti la politica e che i militari s'ingegnino allo spionaggio e fa il fatto suo: si fida di loro. Noi siamo invece più leggeri, più empirici, più (se è permesso) poeti.

Questa sua praticità si manifesta in tutto e lo caratterizza in tutte le sue cose. Si capisce subito, per esempio, come in Italia l'aeronautica venga ora accolta con tanto entusiasmo, e le vie aeree sieno tenute le vie ideali: perché non s'ha la pazienza di fare quelle di terra. L'aeronautica per noi è la soluzione del grave problema della viabilità. Ma qui si dice: A piano: anzitutto facciamo di poter correre in terra dove s'è più sicuri e dove si fanno comunemente i propri interessi; poi, se sarà il caso, vedremo d'andare anche per aria. E nessuno parla di aeroplani, mentre da noi si abbandonano i campi aviti per correre a vedere i campi d'aviazione. Questa terra è tutta intersecata da strade. Quelle che menano attraverso i boschi sono spesso molto migliori di quelle che abbiamo noi in tanti paesi. C'è per esempio la nuova strada che da Mauthen sale lentamente fino al confine di Monte Croce: bisogna vedere che strada e con quanta pazienza, con quanta cura, con quanta meticolosità sia stata fatta dai militari.

Poiché qui i soldati non corrono solamente i piani ed i monti schioppettando e giocando a nascondersi, ma lavorano anche: lavorano per fare qualcosa di bene e di utile, ed anche per non perdere l'abitudine del lavoro durante i tre anni della ferma. Chi ricorda il vecchio ed angusto sentiero che da Monte Croce conduceva cinque anni fa nel Gailthal, resta edificato da questa grandiosa opera militare e deve domandarsi tristemente: Come facciamo noi a provvedere ad una guerra eventuale se non guardiamo prima alle nostre vie?

Ah, dimenticavo che noi sapremo rimandarvi coll'aeroplano...

Tutti in Austria concorrono a migliorare la propria cultura, ad accrescere la propria istruzione, a favorire la propria comodità. Questi tedeschi lavorano come dainati e sanno vivere per sei giorni a pane e lardo, ma ci tengono alle comodità, almeno per settimo giorno. Qui a Oberdrauburg per esempio, si è costituita una società col scopo di abbellire il paese e provvedere ai passeggi pubblici: si noti che il paese non conta più di 500 abitanti, la ferrovia ci passa per scopi militari e c'è un po' di lavoro in grazia del grande commercio di legnami. Ora se voi volete dal paese vedete ad ogni venti passi, sotto gli alberi e lungo la strada, delle panche e delle piccole tavole che nessuno si sogna guastare od intagliare. Tutti rispettano queste cose pubbliche come fossero cose comperate di propria tasca. Se ciò si facesse anche da noi, si vedrebbe subito sorgere un'altra società... segreta collo scopo di portar via la sera ciò che la prima aveva fatto la mattina.

Un'altra società ancora ha lo scopo di diffondere nel popolo minuto la conoscenza della propria regione, l'importanza e le risorse della propria zona, e ciò mi sembra grandemente lodevole. I signori ci tengono assai a compiere od a promuovere queste opere eminentemente civili tra le classi inferiori, poiché sanno che l'ignoranza è potente fautrice della miseria, è la nemica più accanita della progressione civile d'un popolo.

Noi abbiamo una grande superstizione contro questo popolo: in realtà se noi lo osserviamo da vicino, esso ha molto da insegnarci, quantunque non faccia il chiasso che facciamo noi.

Vorrei conoscere un po' meglio questi paesi e questa società, ma coi cinquanta vocaboli che ho a mia disposizione è una impresa seria a sostenere una conversazione. Schiero in ordine di battaglia queste poche parole ed apro il fuoco, timidamente. Ma presto sono circondato, sono assalito da tutte le parti con una velocità che non mi si lascia tempo a riflettere, a rispondere, e son ridotto al silenzio. In ultimo devo ringraziare senza aver compreso nulla.

Del resto non è prudente qui per tante domande, poiché potrebbero sorgere dei sospetti intorno a voi, vi potrebbero prendere per una spia, e vi farebbero scontare la vostra ingenua curiosità in qualche carcere tedesco. Tante volte la sola vista d'un italiano mette in ergasmo la Polizia. Quattro anni fa ebbi l'occasione di passare anche allora qualche giorno in questi paesi, e seppi in seguito che dopo la mia partenza i gendarmi imperiali avevano fatto una vera inchiesta sul conto mio.

Ciò che mi fa ricordare un indovinello abbastanza spiritoso:

Domanda: — Che differenza c'è tra la guardia di pubblica sicurezza e l'arcobaleno?

Risposta: — Nessuna, poiché vengono tutti due dopo il temporale...

Haelios.

Un carro investito da un'automobile.

Stamane alle ore 10, in via Poscolle l'automobile di proprietà del sig. Giovanni Contarini investiva un carro mentre usciva da Via del Sale.

All'urto il timone del carro volò in pezzi. Il proprietario del carro è il carra-dore Giacomo De Cecco di Beivars.

La fiera di S. Lorenzo.

Alla odierna fiera comparve discreto numero di equini; affari conclusi ancora nessuno; trattative, invece molte.

Scarsi i bovini, molti gli acquirenti. Conseguentemente prezzi sostenuti. Si spera per domani maggior concorso; ogni si attribuisce la scarsità alla festa cavouriana.

Le solite interviste.

Parigi, 9. — Intervistato dal corrispondente dell'*Echo de Paris* a San Sebastiano, il ministro degli affari esteri, Garcia Prieto ha dichiarato: Il governo non ha in alcun modo la intenzione, come lo si accusa da varie parti, di voler provocare una rottura con Roma. Noi siamo pronti a discutere la questione della diminuzione del numero delle congregazioni attualmente esistenti. Essa sono troppo numerose ed aumentano sempre. La Santa Sede, evidentemente non mette troppo impegno nel risolverla, ma noi siamo impazienti. Se dunque Roma vuol considerare come da discutere la legge di catenaccio, sulla quale noi ci troviamo d'accordo certamente colla immensa maggioranza della Camera e del paese, noi non abbiamo d'altra parte che un solo desiderio quello di riprendere i negoziati.

LE CASSE OPERAJE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

Contarutti Giovanni red. responsabile, Udine, tipografia del «Crociato».

I figli Edoardo, Emilio, Achille Tellini, le nuore, le nipoti ed i parenti tutti profondamente commossi per le dimostrazioni di dolore e di rimpianto giunte loro da ogni parte sentono il dovere di ringraziare il Prof. Ettore Chiaruttini per le sue premurose prestazioni durante il lungo periodo della malattia del caro Estinto, e ringraziano pure le Associazioni, il Corpo Nazionale V. C. A. e le gentili persone che tenendosi al loro dolore tributarono le estreme onoranze al loro amatissimo padre e congiunto.

GIO. BATTÀ TELLINI.

Primo Ufficio Udinese d'Informazioni Commerciali UDINE

Via Manin, 9 — Telef. 3.65

L'Ufficio procura ai suoi Associati informazioni commerciali. Compila elenchi di produttori e rivenditori. Indica Agenti.

Tariffa e Regolamento a richiesta.

COLLEGIO

DANTE ALIGHIERI (già SILVESTRI)

UDINE - Viale Venezia 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di Ottobre.

RETTA MODICA.

Il Direttore Prof. FILIPPO ZANIOLI

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTROTHERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALLICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cura speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevralgia sessuale. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni di degenza e d'aspetto separate. VENEZIA, S. Maurizio 2631-33 - Telefono 780.

UDINE, Consultazioni tutti i giovedì, dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

Esclusivo Deposito di Fabbrica

CONFETTURA - CIOCCOLATO

FONGARO E C. DI SCHIO

Via Posta - Palazzo Banca Popolare

Specialità Fantasia - Giandua - Pasta Dolomiti - Mandolini - Caramelle - Cioccolato Famiglia.

Forniture ai migliori prezzi della piazza sia all'ingrosso che al minuto.

IL PROF. DOTT. U. Dall'Acqua

CHIRURGO PRIMARIO

dell'Ospedale Civile di Udine

= dà consultazioni tutti i giorni =

dalle ore 11 alle 12 in Ospedale, e dalle 14 alle 15 in casa propria (Via Missionari 2).

Le visite all'Ospedale sono gratuite per i poveri.

CASA DI SALUTE

del Dott. ANTONIO CAVARZERANI

per CHIRURGIA - OSTETRICIA Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE Telefono N. 309.

Pastiglie CODEINA Becher

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale

A. Manzoni e C. MILANO - ROMA - GENOVA

POMATA MANFREDI

Infalibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scorpature della Pelle, Escoriazioni, Geloni e ulcerati, Scottature, ecc. Oltre vent'anni d'incontrastato successo Prezzo del vasetto L. 1.30 Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

PREMIATA BITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercato nuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricami.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe ne. e Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e straniere, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coerte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare Volce la Salute?? del FERRO CHINA genuino non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collanino che avvolge la capilla. Diversamente potrebbero toccar gli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre Ferro - China Bisleri

Casa di Assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI E CURE FAMILIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 - UDINE Telefono N. 324

CASA DI SALUTE

del Dott. METULLIO COMINOTTI

— TOLMEZZO — per Chirurgia Generale Ostetrica — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termofone.

Direttore Dott. M. Cominotti Segretario Rag. G. B. Casotti

MONTE ALFEO

Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.

Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.

Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.

Bottiglia Cent. 60

Il vetro si rimborsa Centesimi 10.

Unici concessionari A. MANZONI e C. MILANO, via S. Paolo, 11 ROMA — stessa casa — GENOVA

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1. - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 31 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Petronnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-
 DRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarto pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terra pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DIFAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE della OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorancemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato di conto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Ingiese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzoproprio

Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anilipsi - Glicorolergina - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

PREMIATA INDUSTRIA
MOBILI e SERRAMENTI
SELLO GIOVANNI di D. CO

Stabilimento elettro-meccanico

Via della Vigna (Porta Cussignacco) -- Telefono 5-79:

MOBILI

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti Negozi ecc.

Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

N. B. - La suddetta ditta nulla ha a che fare col Sello Giovanni di Piazza Umberto Primo.

FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI & C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiate Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA

Usate l'Acqua Chinina Manzoni